



Ordine
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Veneto

*Atti deliberativi
Repertorio 2025*

Deliberazione del Consiglio
n. 249 del 5 settembre 2025

Rif. Verbale n.12/2025

OGGETTO: Approvazione verbale della seduta di Consiglio del 8/08/2025.

Il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali del Veneto, riunitosi in data 5 settembre 2025 in seduta ordinaria in modalità telematica, dalle ore 16:04 alle ore 17:11, presenti i sottoindicati Consiglieri:

	Cognome	Nome	Sezione	P	A
Presidente	BON	Stefania	Sez. A	X	
Vicepresidente	SPADER	Jessica	Sez. B	X	
Segretario	POZZATO	Chiara	Sez. B	X	
Tesoriere	BOSCOLO BOZZA	Chiara	Sez. A	X	
Consigliere	BELLOTTO	Barbara	Sez. A	X	
Consigliere	DAL BEN	Anna	Sez. A		X
Consigliere	DA RIN FIORETTO	Vera	Sez. A	X	
Consigliere	DONA'	Giulia	Sez. B	X	
Consigliera	FABRIS	Matteo	Sez. B	X	
Consigliere	FURLANIS	Anna	Sez. A		X
Consigliere	MACOR	Alice	Sez. B	X	
Consigliere	QUANILLI	Monica	Sez. A	X	
Consigliera	VOLTAN	Tobias	Sez. B	X	
Consigliere	ZECCHINEL	Giulia	Sez. B	X	
Consigliere	ZUMERLE	Thomas	Sez. A	X	

VISTA la Legge 23 marzo 1993, n. 84;

VISTO il DM 11 ottobre 1994, n. 615;

VISTO il DPR 08 luglio 2005, n. 169;

VISTA la Legge 7 dicembre 1990, n. 241 e sue modifiche;

VISTO l'articolo 9 del Regolamento di funzionamento del CROAS del Veneto, approvato con Delibera n. 208 del 09/05/2017;

VISTA la proposta di verbale n. 11 relativo al Consiglio del 8/08/2025 presentata nel corso della seduta di Consiglio;



Ordine
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Veneto

DELIBERA

con i seguenti voti: FAVOREVOLI: TREDICI, CONTRARI: NESSUNO, ASTENUTI: NESSUNO

1. di approvare il verbale n. 11 relativo al Consiglio del 8/08/2025 allegato alla presente delibera;
2. di dare immediata esecutività al presente atto deliberativo.

Si demanda alla Segreteria per gli adempimenti di competenza.

Il presente atto è costituito da 2 (due) pagine + 1 (uno) allegato.

La Presidente dell'Ordine
Ass. Soc. dott.ssa Stefania Bon

La consigliera Segretario dell'Ordine
Ass. Soc. dott.ssa Chiara Pozzato

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente delibera, esecutiva ai sensi dell'art. 21 quater della L. 241/1990, è pubblicata nell'albo pretorio on-line del Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali del Veneto <https://assistentisociali.veneto.it/albo-pretorio/delibere/> ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009 e vi rimarrà, in visione, per 15 giorni consecutivi.

**SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 8/08/2025****VERBALE N. 11/2025**

	Cognome	Nome	Sezion e	P	A
<i>Presidente</i>	BON	Stefania	Sez. A	X	
<i>Vicepresidente</i>	SPADER	Jessica	Sez. B	X	
<i>Segretario</i>	POZZATO	Chiara	Sez. B	X	
<i>Tesoriere</i>	BOSCOLO BOZZA	Chiara	Sez. A	X	
<i>Consigliere</i>	BELLOTTO	Barbara	Sez. A	X	
<i>Consigliere</i>	DAL BEN	Anna	Sez. A	X	
<i>Consigliere</i>	DA RIN FIORETTO	Vera	Sez. A		X
<i>Consigliere</i>	DONA'	Giulia	Sez. B	X	
<i>Consigliera</i>	FABRIS	Matteo	Sez. B	X	
<i>Consigliere</i>	FURLANIS	Anna	Sez. A	X	
<i>Consigliere</i>	MACOR	Alice	Sez. B	X	
<i>Consigliere</i>	QUANILLI	Monica	Sez. A	X	
<i>Consigliera</i>	VOLTAN	Tobias	Sez. B	X	
<i>Consigliere</i>	ZECCHINEL	Giulia	Sez. B	X	
<i>Consigliere</i>	ZUMERLE	Thomas	Sez. A	X	

Totale presenti: Sez. A: 7 Sez. B: 7

Totale assenti: Sez. A: 1 Sez. B: 0

Il giorno venerdì 8 agosto 2025 alle ore 16:00 il Consiglio regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali del Veneto è convocato in seduta ordinaria in modalità telematica, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della seduta di Consiglio del 18.07.2025 – relatrice POZZATO;
2. Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti – relatrice BELLOTTO;
3. Consiglio Territoriale di Disciplina: presa d'atto sanzioni disciplinari – relatrice POZZATO;
4. Approvazioni richieste di convenzione per la Formazione Continua – relatrice SPADER;
5. Approvazione patrocini non onerosi – relatrice SPADER;
6. Approvazione richieste accreditamenti eventi – relatore VOLTAN;
7. Approvazione richieste di riconoscimento dei crediti ex post - relatrice DONA';
8. Approvazione richieste di esonero formazione continua - relatrice QUANILLI;
9. Approvazione partecipazione ad eventi dei Consiglieri – relatrice POZZATO;



10. Partecipazione progetto La Tenda di Abramo – relatrice BON;
11. Proposta collaborazione Centro Studi Affido – relatrice SPADER;
12. Proposta gettone/ rimborso per attività RCPT – relatrice BOSCOLO BOZZA;
13. Comunicazioni dell’Ufficio di Presidenza;
14. Comunicazioni Referenti Commissioni e/o Consiglieri che hanno partecipato ad eventi in rappresentanza del Croas;
15. Varie ed eventuali.

La seduta ha inizio alle ore 16:06 ed è presieduta dalla Presidente Stefania BON, dopo aver verificato la presenza del numero legale dei partecipanti e l’assenza dei consiglieri DA RIN. La seduta è verbalizzata dal consigliere Segretario POZZATO. Ai sensi dell’art. 9 comma 7 del Regolamento per il funzionamento del CROAS Veneto, la seduta viene registrata.

Alle ore 16:09 si collega il consigliere FABRIS;

Alle ore 16:12 si collega il consigliere ZUMERLE;

Punto 1) APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 18.07.2025;

La cons. Segretario presenta la bozza del verbale e illustra le modifiche apportate. Chiede l’approvazione della bozza così come presentata.

Il Consiglio delibera con i seguenti voti FAVOREVOLI: 11, ASTENUTI: 3(DONA’, VOLTAN, POZZATO) l’approvazione del verbale n. 10 del Consiglio del 18.07.2025.

Punto 2) ISCRIZIONI, CANCELLAZIONI E TRASFERIMENTI;

La Presidente passa la parola alla consigliera BELLOTTO che illustra le richieste pervenute, verificate dalla Commissione competente.

Il Consiglio, dato atto dell’istruttoria compiuta e vista la documentazione agli atti e la regolarità della medesima, delibera all’unanimità di iscrivere nella sezione B dell’albo i /le seguenti Assistenti Sociali:

MARCHIORO ANNA



Il Consiglio, dato atto dell'istruttoria compiuta e vista la documentazione agli atti e la regolarità della medesima, delibera all'unanimità di iscrivere nella sezione A dell'albo i /le seguenti Assistenti Sociali:

TICLI VITTORIA

Il Consiglio, dato atto dell'istruttoria compiuta e vista la documentazione agli atti e la regolarità della medesima, delibera all'unanimità il rilascio del nulla osta al trasferimento per la seguente Assistente Sociale:

MARRA DANIELA – per trasferimento in Lombardia

CULATTI ELENA- per trasferimento in Emilia Romagna

I Consiglio, dato atto dell'istruttoria compiuta e vista la documentazione agli atti e la regolarità della medesima, delibera all'unanimità di approvare la richiesta di cancellazione dall'albo dei/delle seguenti Assistenti Sociali:

GRINZATO ROBERTA

QUERCIOLI VALENTINA

Punto 3) CONSIGLIO TERRITORIALE DI DISCIPLINA, PRESA D'ATTO SANZIONI DISCIPLINARI;

La consigliera Segretario comunica che non sono pervenute comunicazioni in merito a sanzioni disciplinari da parte del CTD.

Punto 4) APPROVAZIONE RICHIESTE DI CONVENZIONE PER LA FORMAZIONE CONTINUA

La Vicepresidente SPADER comunica che è pervenuta la richiesta di Convenzionamento da parte dei seguenti enti privati:

COSEP Cooperativa Sociale

Si tratta di una realtà conosciuta e radicata nel territorio padovano che collabora con i Comuni ed offre diversi tipi di servizi nell'ambito dell'inclusione, della mediazione abitativa e servizi educativi per minori e giovani.



In Commissione la proposta di convenzione è stata valutata positivamente.

Il Consiglio, dato atto dell'istruttoria compiuta e vista la documentazione agli atti e la regolarità della medesima, delibera all'unanimità di approvare la convenzione con i seguenti enti:

COSEP Cooperativa Sociale

Punto 5) APPROVAZIONE PATROCINI NON ONEROSI;

La Vicepresidente SPADER informa che sono pervenute le seguenti richieste di patrocinio, valutate in sede di Commissione

ente	evento e data evento
Costruttivamente srl - prot. 1519 del 23.07.2025	I TAKE CARE OF MYSELF - date da ottobre a dicembre 2025
Centro Studi Affido - prot. n. 1529 del 25.07.2025	Convegno regionale - data da definire
Ceis Treviso - prot. 1546 del 29.07.2025	COME IN UNA BOLLA. Sostanze dissociative, conseguenze dell'abuso e risposte cliniche - 25.09.2025

Per la richiesta di Costruttivamente SRL si propone di non concedere il patrocinio in quanto tratta di un corso mindfulness che, pur essendo uno strumento utile per il fronteggiamento del burn out, non affronta contenuti e tematiche professionali di servizio sociale.

Per la proposta del Centro Studi Affido si propone di dare parere positivo e si rimanda al punto dedicato per l'approfondimento della proposta che chiede un coinvolgimento dell'Ordine oltre alla concessione del patrocinio.

Propone parere positivo anche per la richiesta di CEIS Treviso.

Il Consiglio, dato atto dell'istruttoria compiuta e vista la documentazione agli atti e la regolarità della medesima, delibera all'unanimità di approvare le seguenti richieste di patrocinio:

ente	evento e data evento
Centro Studi Affido - prot. n. 1529 del 25.07.2025	Convegno regionale - data da definire
Ceis Treviso - prot. 1546 del 29.07.2025	COME IN UNA BOLLA. Sostanze dissociative, conseguenze dell'abuso e risposte cliniche - 25.09.2025

Punto 6) APPROVAZIONE RICHIESTE ACCREDITAMENTO EVENTI;

Il consigliere VOLTAN presenta al Consiglio l'elenco delle richieste di accreditamento eventi pervenute, che è stato trasmesso via mail. Le richieste valutate sono 27.



Vengono riportate le modalità di attribuzione dei crediti secondo quanto previsto dal nuovo regolamento per la formazione continua e le tipologie generali di eventi per cui è stata avanzata richiesta di accreditamento da parte degli enti.

Il Consiglio delibera all'unanimità di approvare l'esito della valutazione compiuta dalla Commissione per l'autorizzazione della Formazione Continua in merito alle n. 27 richieste di accreditamento eventi, presentate dalle Agenzie convenzionate.

Punto 7) APPROVAZIONE RICHIESTE DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI EX POST;

La Consigliera DONA' presenta al Consiglio l'elenco delle richieste di riconoscimento dei crediti ex post che è stato trasmesso nei giorni precedenti via mail. Le richieste valutate sono 14, per inserimento di attività già accreditate ex ante o non accreditate ex ante, secondo le previsioni del nuovo regolamento per la formazione continua.

Il Consiglio delibera all'unanimità di approvare l'esito della valutazione compiuta dalla Commissione per l'autorizzazione della Formazione Continua in merito alle n. 14 richieste di riconoscimento dei crediti ex post, presentate degli iscritti, come da tabella conservata agli atti della Segreteria.

Punto 8) APPROVAZIONE RICHIESTE DI ESONERO FORMAZIONE CONTINUA;

La consigliera QUANILLI presenta al Consiglio l'elenco delle richieste di richieste di esonero dalla formazione continua che è stato trasmesso nei giorni precedenti via mail. Le richieste valutate sono 9 di cui 5 con esito negativo.

Il Consiglio delibera all'unanimità di approvare l'esito della valutazione compiuta dalla Commissione per l'autorizzazione della Formazione Continua in merito alle n. 9 richieste di esonero dalla Formazione Continua, il cui elenco è tenuto agli atti d'ufficio.

Punto 10) APPROVAZIONE PARTECIPAZIONE AD EVENTI DEI CONSIGLIERI;

La consigliera Segretario Chiara POZZATO durante la discussione del punto compila la tabella relativa agli eventi/incontri a cui hanno partecipato i Consiglieri e membri dell'Ufficio di Presidenza in rappresentanza dell'Ordine.

Il Consiglio delibera all'unanimità di approvare la partecipazione ad eventi dei Consiglieri, come da tabella allegata alla relativa delibera.



PUNTO 11) PARTECIPAZIONE PROGETTO LA TENDA DI ABRAMO;

Presenta il punto la Vicepresidente. La richiesta proviene dalla cooperativa Olivotti per la prosecuzione di un progetto già iniziato la scorsa consiliatura. Si tratta di un progetto in Mozambico di formazione dei volontari per attivare lavoro di comunità in alcuni villaggi. La richiesta della cooperativa al nostro Ordine è di indicare colleghi/e disponibili a effettuare la formazione dei volontari in Mozambico. Nella precedente edizione erano state individuate le colleghi d.ssa Bonin (ex consigliera) e d.ssa Zannoni che hanno comprovata esperienza di progetti di collaborazione internazionale, le due colleghi si sono rese disponibili a proseguire il progetto. La Presidente aggiunge che si può individuare un consigliere/a referente che possa monitorare la progettualità per il Consiglio. DONA' chiede come viene effettuata la formazione, SPADER risponde che avviene per via telematica con la presenza di un mediatore culturale e linguistico. BELLOTTO chiede maggiori delucidazioni su cosa è richiesto all'Ordine e SPADER risponde che l'Ordine in quanto partner del progetto ha il compito di individuare i professionisti per la formazione, la cooperativa ha chiesto se possibile di confermare Bonin e Zannoni, attività che le colleghi svolgono in forma completamente gratuita. QUANILLI chiede perché la cooperativa non contatta direttamente le colleghi per la formazione, SPADER risponde perché l'Ordine è partner del progetto e ha questo incarico. Viene chiesto se un componente del Consiglio è disponibile a svolgere l'attività di referente per l'iniziativa. La Presidente propone SPADER e la Vicepresidente accetta.

*Il Consiglio **delibera all'unanimità** di approvare la partecipazione al progetto la Tenda di Abramo e individuare nelle d.ssa BONIN e ZANNONI le professioniste incaricate della formazione e di nominare la Vicepresidente SPADER referente del progetto per il Consiglio;*

PUNTO 12) PROPOSTA COLLABORAZIONE CENTRO STUDI AFFIDO;

Prende la parola la Vicepresidente SPADER per illustrare il progetto che ha genesi in una richiesta pervenuta nella scorsa consiliatura da parte del Centro Studi per una diffusione di un questionario relativamente all'affido familiare. A seguito della richiesta l'Ordine aveva chiesto di aver un riscontro sui dati raccolti e ora il Centro Studi propone come ha già fatto in altre Regioni di organizzare un evento a livello regionale per "rilanciare l'affido" in Veneto e chiede all'Ordine di partecipare con un intervento. Si tratta quindi non solo di concedere il patrocinio ma anche di dare una disponibilità in tal senso. Sostanzialmente, chiedono la



disponibilità della Presidente o di consigliere delegato a partecipare al suddetto convegno realizzando una relazione introduttiva sulla deontologia dell'assistente sociale nel campo della tutela minori e familiari. I dettagli non sono ancora stati definiti quindi chi si renderà disponibile si interfacerà con loro anche per le questioni organizzative, Però c'è bisogno di interloquire anche rispetto a guidare i contenuti dell'intervento eventualmente in base al nostro interesse.

DAL BEN e DONA' si rendono disponibili.

*Il Consiglio **delibera all'unanimità** di approvare la partecipazione all'evento proposto dal Centro Studi Affido e individua le consigliere DONA' e DAL BEN quali referenti per l'iniziativa;*

PUNTO 13) PROPOSTA GETTONE/ RIMBORSO PER ATTIVITÀ RPCT;

Prende la parola la Tesoriera che riporta quanto valutato in UDP. Rispetto alla figura del RPCT di cui attualmente è incaricata la consigliera FURLANIS; vista l'importante mole di lavoro che comporta in termini di tempo e di impegno, l'UDP ha ritenuto di proporre al Consiglio la possibilità di dare un riconoscimento economico forfettario pari a un gettone di rappresentanza ogni due mesi collegati agli incontri che FURLANIS fa periodicamente con il consulente d. Marzoni.

FURLANIS ringrazia, fa presente che sono stati fatti alcuni approfondimenti e che la normativa ANAC non prevedrebbe compensi per questo incarico dato che dovrebbe essere assegnato ad un dirigente dell'ente di fascia alta, cosa che invece non avviene per l'Ordine che non ha personale dipendente con questo profilo. Per ovviare alla cosa alcuni ordini regionali hanno previsto delle indennità. La Puglia riconosce una indennità annuale mentre l'Emilia Romagna una indennità mensile. Per poter dare l'indennità però bisogna modificare il regolamento di funzionamento del CROAS.

BELLOTTO chiede se si può quantificare quanto tempo impegna l'attività. FURLANIS fa un breve riassunto dell'attività svolta negli ultimi mesi e di quella in programma fino ai primi mesi dell'anno prossimo. Conferma che è una attività che viene svolta almeno mensilmente. BELLOTTO chiede perché non si può quindi riconoscere un gettone per ogni incontro effettivo che l'RPCT svolge. Interviene BOSCOLO riportando che al momento le risorse per le rappresentanze devono essere monitorate in quanto c'è stato un aumento dell'attività dei consiglieri (e conseguentemente un aumento di rimborsi) nel primo semestre e quindi si propone una cifra che siamo sicuri di poter sostenere. POZZATO interviene per sottolineare



che la richiesta non è quella di approvare una cifra tant'è che si era deciso di non deliberare, ma si vuole condividere l'intenzione di dare un riconoscimento simbolico che non è un compenso per l'effettivo lavoro svolto.

MACOR interviene per confermare che ritiene corretto dare un riconoscimento economico per quanto possibile visto l'impegno richiesto. FABRIS si dichiara favorevole e chiede che con il nuovo anno si valuti di riconoscere anche altre attività che attualmente i consiglieri svolgono gratuitamente come la pubblicazione e la cura dei social dell'Ordine. Interviene BOSCOLO BOZZA che ritiene utile sottolineare che mentre l'attività citata da FABRIS fa parte del lavoro della commissione comunicazione e quindi in parte già riconosciuta per l'RPCT non c'è nessuna commissione in cui far confluire attualmente eventuali rappresentanze. BELLOTTO riprende la questione delle risorse sottolineando che sarebbe opportuno fare una rivalutazione delle risorse e alla luce di queste pianificare le eventuali rappresentanze dei consiglieri. La Presidente concorda, aggiunge che questo aspetto merita una riflessione. Occorre inoltre una pianificazione del numero di partecipazioni delle/dei consigliere/i alle attività di rappresentanza e/o altre.

PUNTO 14) COMUNICAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA;

Si chiede conferma per la partecipazione al Webinar promosso da AUIss3 sulla violenza istituzionale, riservato agli enti partner del progetto. BOSCOLO BOZZA si rende disponibile in continuità con la partecipazione ad aprile 2025 ad un altro evento sempre organizzato all'interno del progetto. Per il Tavolo prevenzione e sicurezza convocato dal CNOAS invece si conferma la disponibilità già comunicata di QUANILLI e VOLTAN che si occuperanno anche di curare l'invio del materiale richiesto. Come per gli altri tavoli i referenti parteciperanno in coppia al primo incontro e poi andrà solo uno in rappresentanza.

PUNTO 15) COMUNICAZIONI REFERENTI COMMISSIONI E/O CONSIGLIERI CHE HANNO PARTECIPATO AD EVENTI IN RAPPRESENTANZA DEL CROAS;

Fabris aggiorna sulla partecipazione insieme a MACOR all'avvio dei lavori del tavolo nazionale del servizio sociale in sanità, in cui è stato dato un resoconto del lavoro svolto fino al rinnovo dei vari Consigli regionali. Riporta che è stato pubblicato sul sito un documento sulla dirigenza di servizio sociale. Ora ci sarà una cognizione dello stato dei consultori familiari in Veneto, già stato fatto in passato per cui viene chiesto un aggiornamento; la



segreteria ha inviato alle varie aziende sanitarie il modulo, la tabella da compilare e le istruzioni, ma bisognerà sollecitare le Aulss affinché rispondano.

MACOR conferma che contatteranno i referenti di ogni Aulss chiedono lo stato dell'arte dal 2023 ad oggi, rispetto ai consultori agli operatori che sono unità di servizi sia in convenzione che quelli che lavorano all'interno, appunto in modo stabilizzato, perché comunque già nel 2023 mancavano dei colleghi, rispetto alle indicazioni legislative.

Si procede ad affrontare la questione della riattivazione dei gruppi di lavoro. VOLTAN chiede di riproporre la manifestazione di interesse come fatto nella scorsa consiliatura ma prima di verificare i consiglieri disponibili a coordinare i gruppi di lavoro per capire quali gruppi attivare. UDP presenta la tabella riassuntiva dei 10 gruppi di lavoro attivi nella scorsa consiliatura. L'attivazione era stata preceduta da una manifestazione di interesse rivolta agli/alle iscritti/e ed era prevista l'attivazione nel caso ci fosse stato un numero minimo di partecipanti, indicativamente almeno tre. SPADER sottolinea che sarebbe utile eventualmente capire se si vogliono riattivare tutti i gruppi e se ci sono le risorse per farlo o ci sono altri argomenti di interesse. FABRIS suggerisce di trasformare il gruppo sul servizio sociale nei Comuni in un gruppo sugli ATS; chiede inoltre delucidazione sulla differenza di contenuti tra il gruppo dipendenze e il gruppo servizio sociale in sanità. Il segretario risponde che il gruppo dipendenze era già attivo ed aveva un suo specifico interesse formativo, mentre il gruppo servizio sociale in sanità era un gruppo più generico, legato al ruolo della dell'operatore all'interno della sanità. La Vicepresidente aggiunge che quest'ultimo era composto soprattutto da colleghi che lavoravano negli uffici di piano, quindi colleghi che avevano un ruolo specifico rispetto alla programmazione e la costruzione dei paini di zona. Il gruppo non aveva obiettivi specifici rispetto alle varie unità operative, inoltre per l'Ordine è un gruppo che ha avuto in parte un ruolo di consulenza sia rispetto alla rilevazione dei dati sia sul piano del riconoscimento della dirigenza. DONA' Interviene per dire che avesse più a che fare con tutto l'aspetto anche delle dimissioni protette del servizio sanitario, proprio puro e collegato anche a tutto il tema che verrà avanti degli ospedali di comunità. In merito al gruppo su ATS sottolinea che occorre prestare attenzione affinchè il gruppo non sia solo uno spazio per esporre e condividere le difficoltà e le preoccupazioni, ma anche per trovare insieme soluzioni sostenibili.

Interviene MACOR che concorda con le preoccupazioni di DONA' in merito al gruppo su ATS. Riporta di aver partecipato ad alcuni incontri del g. SS in Sanità e conferma l'orientamento verso la programmazione nei servizi, ritiene importante portare avanti il



lavoro sulla figura professionale nel contesto della sanità. Le tematiche sono numerose e va capito su quale vogliamo concentrarci.

BOSCOLO BOZZA riporta che la presenza di una/un consigliera/e ha la finalità di facilitare la comunicazione, assicurare a tutti la possibilità di esprimersi e vi sia un costante confronto verso obiettivi condivisi e sostenibili il rischio che il gruppo diventi uno spazio di sfogo dei colleghi c'è sempre, soprattutto all'inizio, ma sta a chi coordina riuscire a dare una indicazione ed eventualmente il giusto contenimento; il gruppo è una opportunità che crea rete. Concorda sul gruppo per gli ATS. Propone di attivare i gruppi all'inverso e cioè verificare prima a quali gruppi sarebbero interessati gli iscritti e poi dividersi nei gruppi maggiormente richiesti.

Interviene BELLOTTO che riporta che a suo parere il senso dei lavori di gruppo sia quello di permettere alle persone componenti del Consiglio, di avere occasioni di condivisione e riflessione con colleghi e colleghi del territorio che vogliono mettersi in gioco su alcune tematiche. Per questo potrebbe essere interessante che il Consiglio proponesse dei temi significativi e rilevanti, individuati nel mandato di rappresentanza. A partire dalla individuazione dei temi considerati prevalenti per il futuro della professione, si può invitare il territorio a partecipare, per aiutarci a sviscerali, portando dei contributi utili per produrre documenti o realizzare convegni di interesse. Rispetto al gruppo sugli ATS, se si dice qual è il compito che si è chiamati a fare in qualche modo si circoscrive anche il tema delle aspettative. ZECCHINEL interviene per aggiungere che a suo parere si potrebbe alzare il numero minimo di partecipanti per attivare i gruppi in modo che siano più rappresentativi. Interviene POZZATO riflettendo sul fatto che finora i gruppi di lavoro hanno avuto uno scopo prevalentemente per approfondire tematiche di carattere formativo e poi condividere le riflessioni attraverso eventi che andavano a beneficio della formazione di tutti gli iscritti. Un gruppo centrato sulla tematica ATS al momento non potrebbe avere questa finalità mentre sono altri i contesti dove eventualmente l'Ordine può esprimere una sua posizione "politica" o attivarsi per confrontarsi con gli iscritti su tematiche legate al ruolo all'interno degli enti. FABRIS propone un contatto informale con i colleghi per sondare gli interessi, o anche un questionario a risposta aperta. La Presidente fa notare le difficoltà di raccolta e selezione dei dati rispetto ai questionari a risposta aperta. Riassume che stanno emergendo due idee di gruppo di lavoro.

La prima: rispetto a una tematica specifica (ad esempio tema prevenzione e sicurezza) le/i colleghi/i, che esprimono interesse, costituiscono un gruppo e si confrontano per



individuare gli aspetti più rilevanti da approfondire. Successivamente, i risultati emersi dalla discussione interna sono sintetizzati e condivisi con la comunità professionale allargata, arricchendo così il dibattito e favorendo uno scambio costruttivo di conoscenze ed esperienze. La seconda il gruppo invece è attivato perché il Consiglio vede una tematica su cui pensa che sia opportuno fare un approfondimento e chiede alla comunità professionale un contributo, cioè il punto di vista di chi ha le mani in pasta.

(La consigliera QUANILLI esce dalla riunione alle ore 17:42)

Questi due approcci richiedono gestioni del gruppo diverse; per esperienza il secondo orientamento richiede risposte veloci e spesso approfondimenti da parte di alcuni consiglieri per poter rispondere in maniera adeguata. Quindi saremmo praticamente sempre in “rincorsa” per riuscire a essere sempre sul pezzo. Inoltre, ci sono gruppi che in realtà hanno già un loro format quindi la presenza dell’ordine è più per contribuire e monitorare l’andamento dei lavori.

MACOR riporta come tema quello della salute mentale e poi ripropone di interrogare i colleghi per capire i bisogni, ed eventualmente nel frattempo riattivare i gruppi che già stanno lavorando bene. SPADER: la cosa che dobbiamo capire in questo momento è se facciamo una “chiamata”, come dire, agli iscritti dando dei temi e chiedendo degli interessi, oppure, come la volta scorsa decidiamo in questa sede quali sono i temi e poi chiediamo la disponibilità ai colleghi e si attivano i gruppi con un numero minimo di partecipanti (5 o 8). La Presidente prova a proporre di riattivare i gruppi che già hanno una loro autonomia come il gruppo cure palliative, il gruppo tutela minori e quello della libera professione e poi di prendersi il tempo per riflettere su alcune tematiche di interesse generale da proporre. Riporta anche che i gruppi possono avere anche una durata limitata e non necessariamente devono operare per tutta la durata della consiliatura. Chiede a VOLTAN, che ha svolto il ruolo di referente del gruppo cure palliative nella scorsa consiliatura, se disponibile a proseguire. VOLTAN risponde di no anche se sarebbe interessante che l’attività del gruppo andasse avanti mentre esprime la propria disponibilità per un gruppo sul tema della sicurezza. Su questo la Presidente ricorda che c’è anche un Tavolo nazionale e anche il Tavolo interordinistico di Padova sta valutando di realizzare un evento sulla tutela dalle aggressioni. Chiede chi è interessato a seguire il gruppo tutela minori. SPADER comunica che lei sicuramente parteciperà, preferirebbe non avere la referenza, ma come componente sarà presente. DONA’ chiede se la partecipazione ai gruppi deve avere attinenza alle partecipazioni ai tavoli nazionali. SPADER risponde che sarebbe auspicabile avere una



continuità. La Presidente chiede disponibilità per il gruppo libera professione a ZUMERLE. Il consigliere risponde che sarebbe più interessato al gruppo sul terzo settore o nuovi iscritti. La Presidente concorda con ZUMERLE che produrrà le tre domande di approfondimento su questo gruppo da proporre agli iscritti. Chiede successivamente a DAL BEN a quale gruppo sarebbe interessata. La consigliera DAL BEN espone la necessità di aver maggiori informazioni rispetto al gruppo dei nuovi iscritti. La Presidente prosegue nella raccolta di disponibilità per le referenze dei gruppi. FURLANIS chiede del tempo per potersi esprimere anche a fronte degli attuali incarichi che ha assunto. BON propone anche la tematica dell'abitare come possibile argomento di interesse. FABRIS riporta che sarebbe da chiarire se resta il gruppo dipendenze o confluiscce nel gruppo servizio sociale in sanità. SPADER risponde a DAL BEN sul gruppo nuovi iscritti: è un gruppo istituito proprio recentemente, ci si è concentrati soprattutto sui dilemmi etici e deontologici e professionali rispetto al mandato. Era stato messo un criterio: i partecipanti dovevano essere iscritti da meno di 2 anni, anche questo è un gruppo che attende di essere riconvocato.

(La consigliera SPADER esce dalla riunione alle 18:22)

ZECCHINEL porta la sua disponibilità per il gruppo di servizio sociale nei Comuni chiedendo di non essere da sola a fare da riferimento. BELLOTTO si chiede se non sia meglio invece di pensare ai gruppi, di pensare a quali sono i temi che interessano. Sottolinea la tematica della protezione dalle aggressioni. Riporta se rinviare la decisione dopo aver riguardato i temi portati nei programmi di mandato. Concorda sull'interesse della tematica delle politiche abitative.

(La consigliera DAL BEN esce dalla riunione alle 18:24)

FABRIS concorda nell'idea di prendersi altro tempo per definire i temi. BON aggiunge anche che per il gruppo libera professione si sono aperte molte più occasioni con la supervisione professionale e anche questo potrebbe essere un tema che può essere approfondito. Ritorna sulla tematica dell'abitare come tematica di interesse per il gruppo del servizio sociale nei Comuni. DONA' propone di ripartire dalle tematiche di interesse.

(La consigliera MACOR esce dalla riunione alle 18:35)

La Presidente propone di fare una ulteriore riflessione, utilizzando anche il verbale della seduta come base, e di riaggiornarsi sul tema. BELLOTTO conferma la proposta di ripartire dai programmi di mandato.



PUNTO 15) VARIE ED EVENTUALI;

La Presidente concorda con VOLTAN, che precedentemente era il referente, che seguirà lei in futuro gli incontri del CUP Veneto.

La Tesoriera informa brevemente su un incontro fatto con l'avvocato Cester per orientare in merito al prossimo impegno relativo al cambio della sede.

FURLANIS ricorda che per il Tavolo Università convocato dal CNOAS saranno referenti FURLANIS e DAL BEN.

Al prossimo Consiglio che avverrà in presenza si ricorda che sarà presente l'avv.to Brunazzetto in qualità di Data Protection Officer dell'Ordine.

Alle ore 18:41 si chiude la seduta del Consiglio.

Il presente verbale, che è formato da 13 (tredici) pagine, viene letto e approvato **con i seguenti voti: favorevoli TREDICI, contrari: NESSUNO, astenuti: NESSUNO** nella seduta del Consiglio del 5.09.2025 e firmato dalla Presidente e dalla consigliera Segretario.

La Presidente dell'Ordine
Ass. Soc. d.ssa Bon Stefania

La consigliera Segretario dell'Ordine
Ass. Soc. dott.ssa Chiara Pozzato